



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Attuazione dei sostegni finanziari per gli agricoltori colpiti da problemi specifici, derivanti dalla crisi in Medio Oriente, previsti dal regolamento (UE) 2026/1768 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2026, e dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 della Commissione, del 27 luglio 2026, nonché degli aiuti di Stato concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, di cui alla comunicazione della Commissione C/2026/2593, relativi all'aumento del costo dei concimi".

Repertorio atti n. 149/CSR del 10 settembre 2026.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 10 settembre 2026:

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990)" e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, il quale dispone che "il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della sua competenza, adotta, con proprio decreto, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvedimenti amministrativi relativi alle modalità tecniche e applicative e, secondo criteri obiettivi, in modo da garantire la parità di trattamento tra gli agricoltori ed evitare distorsioni del mercato e della concorrenza, direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale";

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2026/1768 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2026, recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda un tipo specifico di intervento per fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e la possibilità di adeguare le dotazioni per i pagamenti diretti per l'anno civile 2027 e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda norme più flessibili sui pagamenti degli anticipi in risposta all'aumento dei prezzi dei concimi dovuto alla crisi in Medio Oriente;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 della Commissione, del 27 luglio 2026, che prevede un sostegno finanziario di emergenza per gli agricoltori colpiti da problemi specifici derivanti dalla crisi in Medio Oriente e che incidono sulla redditività economica delle loro aziende;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la decisione di esecuzione C (2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, con la quale la Commissione europea ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

VISTE la decisione di esecuzione C (2023) 6990 *final* del 23 ottobre 2023, la decisione di esecuzione C (2024) 6849 *final* del 30 settembre 2024, la decisione di esecuzione C (2024) 8662 *final* dell'11 dicembre 2024, la decisione di esecuzione C (2025) 3805 *final* del 18 giugno 2025, la decisione di esecuzione C (2025) 8022 *final* del 27 novembre 2025, la decisione di esecuzione C (2026) 745 *final* dell'11 febbraio 2026 e la decisione di esecuzione C (2026) 4735 *final* del 10 luglio 2026 con le quali la Commissione europea ha approvato la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal FEAGA e dal FEARS;

VISTA la comunicazione della Commissione C/2026/2593 del 29 aprile 2026, relativa al Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in risposta alla crisi in Medio Oriente;

VISTA la nota prot. n. 385160 del 6 agosto 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 15105, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso, al fine dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza, lo schema di decreto di cui trattasi, corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnica;

VISTA la nota prot. DAR n. 15140 del 6 agosto 2026, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la suddetta documentazione alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 2 settembre 2026;

VISTA la nota prot. n. 433302 del 3 settembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16184 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 16191, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso il nuovo testo dello schema di decreto in titolo, corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnica, rappresentando che nello stesso sono state recepite le modifiche proposte nel corso della suddetta riunione tecnica del 2 settembre 2026 dai rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota prot. n. 436304 del 4 settembre 2026, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16252 e trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 16256, alle amministrazioni statali interessate, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, con la quale il Vice Capo di gabinetto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso l'ulteriore nuovo testo dello schema di decreto in titolo, corredato della relazione illustrativa e della relazione tecnica, rappresentando che nello stesso è stata recepita la segnalazione pervenuta, per le vie brevi, dai rappresentanti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, riferita all'articolo 1, comma 1, del medesimo schema di decreto;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 10 settembre 2026 di questa Conferenza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa sullo schema di decreto di cui trattasi, con le richieste non condizionanti contenute nel documento trasmesso, che, allegato al presente atto (allegato 1), ne costituisce parte integrante;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTI gli esiti della medesima seduta del 10 settembre 2026 di questa Conferenza, nel corso della quale il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura, la sovranità alimentare e le foreste ha preso atto delle richieste, non condizionanti, formulate dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, rappresentando, altresì, che le stesse saranno accolte all'atto dell'emanazione del decreto ministeriale in titolo;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Attuazione dei sostegni finanziari per gli agricoltori colpiti da problemi specifici, derivanti dalla crisi in Medio Oriente, previsti dal regolamento (UE) 2026/1768 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 luglio 2026, e dal regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894 della Commissione, del 27 luglio 2026, nonché degli aiuti di Stato concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato, di cui alla comunicazione della Commissione C/2026/2593, relativi all'aumento del costo dei concimi".

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/118/CU16/C10

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE, RECANTE "ATTUAZIONE DEI SOSTEGNI FINANZIARI PER GLI AGRICOLTORI COLPITI DA PROBLEMI SPECIFICI, DERIVANTI DALLA CRISI IN MEDIO ORIENTE, PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) 2026/1768 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 14 LUGLIO 2026, E DAL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2026/1894 DELLA COMMISSIONE, DEL 27 LUGLIO 2026, NONCHÉ DEGLI AIUTI DI STATO CONCESSI NELL'AMBITO DEL QUADRO TEMPORANEO PER GLI AIUTI DI STATO, DI CUI ALLA COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C/2026/2593, RELATIVI ALL'AUMENTO DEL COSTO DEI CONCIMI"

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428

Punto 16) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime la propria Intesa sul provvedimento, proponendo tre emendamenti che NON condizionano l'espressione dell'Intesa.

Proposte emendamento

Proposta additiva 6.1

All'articolo 6, comma 1 DOPO LE PAROLE "(...) possono beneficiare di aiuti, ai sensi della lettera j) dell'articolo 69 del medesimo regolamento (UE) 2021/2115,"
INSERIRE "attivati dalle singole Regioni e Province autonome nell'ambito dei rispettivi Complementi di Sviluppo Rurale (CSR) a valere sulle risorse programmate del"

MOTIVAZIONE

Trattandosi di fondi dello Sviluppo Rurale, l'attivazione concreta della misura è in capo alle singole Regioni o P.A. quali Autorità di Gestione (AdG). Si propone di esplicitare la titolarità programmatoria regionale anche al fine di chiarire l'origine contabile delle coperture (CSR regionali).

Proposta additiva 6.2

All'articolo 6, comma 2 DOPO LE PAROLE "(...) a condizione che non si superi l'intensità massima di aiuto del 70% dei maggiori costi di cui al comma 1.
INSERIRE "fatta salva l'applicazione dell'aliquota maggiorata fino all'80% di cui al comma 3 per gli interventi cofinanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)"

MOTIVAZIONE

Risolve una potenziale antinomia giuridica. Il comma 2 fissa un limite del 70% per il cumulo con gli Aiuti di Stato, mentre il comma 3 eleva l'aiuto FEASR (intervento ordinario PAC, non Aiuto di Stato) fino all'80% per gli agricoltori biologici o in produzione integrata. Senza questa specificazione esplicita si potrebbe interpretare il tetto del 70% come un limite assoluto applicabile a qualsiasi forma di coordinamento finanziario.

Proposta sostitutiva

RELAZIONE TECNICA

Uniformare l'indicazione della stima del fabbisogno ISMEA in tutti i testi (Decreto e Relazioni) all'unico importo di euro 396.673.574 con conseguente correzione e allineamento della Relazione.

MOTIVAZIONE

Esiste una discrepanza quantitativa di oltre 13,3 milioni di euro tra la stima citata nella Relazione Tecnica e quella presente nella bozza di Decreto e nella Relazione Illustrativa.

Roma, 10 settembre 2026.

